

# «Salviamo la montagna»

## Trentino, via al piano contro lo spopolamento Fugatti: miglioriamo i servizi, tra 15 anni sarà tardi

Maurizio Fugatti, 47 anni, sintetizza così il problema che ha preso di petto da ottobre, da quando è diventato presidente della Provincia autonoma di Trento: «In alcune valli, sottolineo "alcune", il nostro territorio si spopola». Per questo Fugatti da febbraio ha avviato «una minuziosa opera di ascolto» della sua gente. L'iniziativa — gli «stati generali della montagna» — vede «un incontro settimanale con i paesi». Si terminerà il 14 e 15 giugno con una grande «convention» a Comano Terme. Qui Fugatti darà le prime risposte. «Dobbiamo migliorare i servizi e pensare da ora — sostiene — come affrontare un cambiamento che tra 15 anni potrebbe essere ingovernabile, immaginandolo con una visione generale». Al-

l'anagrafe le cifre dello spopolamento sono impietose: Fierozzo oggi conta 480 abitanti «ed eravamo circa 1.000 quando io ero bambino» dice con tono desolato il primo cittadino Luca Moltre, 35 anni. A Palù del Fersina sono 169 ed erano il triplo negli anni del «boom». Chi resiste qui affronta gli stessi problemi: «L'ospedale che sta lontano, il bus che passa solo al mattino presto e i costi alti che sopporta chi fa imprenditoria da queste parti» osserva Fugatti.

Tribolazioni alla lunga insopportabili, che riguardano circa la metà dei 539 mila trentini (sparsi in 177 comuni). E che possono indurre alla fuga anche i più tenaci. Sempre più anziani, tra l'altro: c'è anche il tema dell'invecchiamento visto che il Trenti-

no ha 161 «over 65» ogni 100 «under 14», numeri che fanno della provincia l'area più vecchia d'Europa. Ma l'assistenza alla «terza età» da queste parti viene vista come una risorsa e lo stesso governatore ha più volte sventolato orgoglioso la tessera dei trasporti gratuita — idea già operativa — per tutti gli «over 70». È interminabile il *cahier de doléance* messa nelle mani di Fugatti che sta incontrando, oltre ai primi cittadini, anche i presidenti delle comunità montane, associazioni di volontariato, imprenditori, operatori del settore turistico e sindacati. La provincia ha suddiviso i dossier da studiare per temi strategici: viabilità, trasporti pubblici, gestione dei rifiuti, edilizia abitativa, sanità. Uno «zibaldone» di idee in cui si trovano tante cose: Roberto

Sani, di «Kilometro azzurro» — distretto aeronautico trentino — ha parlato del «coinvolgimento delle imprese aeronautiche del territorio: stiamo sperimentando la mobilità elettrica applicata al volo». Giancarlo Crepaldi (manager) ha detto che «il trasporto pubblico in Trentino non deve essere impattante». Magari utilizzando — suggerisce Marco Baraldi di Alstom — bus elettrici «e treni all'idrogeno, già impiegati in Germania». E, sempre pensando all'ambiente Mario Tonina, vicepresidente della Provincia con deleghe all'urbanistica, ha sottolineato che «la difesa delle aree d'alta quota è una garanzia per la montagna che, se gestita in maniera oculata, rappresenta un fattore di sviluppo».

**Alessandro Fulloni**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Chi è



● Maurizio Fugatti, 47 anni, è governatore della Provincia autonoma di Trento dallo scorso 3 novembre

● Eletto deputato con la Lega alle elezioni 2006, del 2008 e del 2018, è stato sottosegretario alla Salute del governo Conte fino allo scorso novembre

